

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

PUCCINI

1

In occasione del Centenario della sua morte (1858 – 1924)



con

PAOLO CALABRESI *voce recitante*

Lenny Lorenzani *soprano*

Patrizia Bettotti *violino*

David Boldrini *pianoforte*

Testo di David Boldrini

Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

Le vicende salienti della vita del genio lucchese in un testo ideato e scritto da David Boldrini (anche pianista in scena).

2

Un racconto autobiografico, estratto da **aneddoti e carteggi**, attraverso i quali emergono **i pensieri, le vicissitudini, le conquiste, gli amori corrisposti e non, i tradimenti, le perdite, il successo, la gloria e il sopraggiungere della fine.**

Tre fasi della vita di un uomo straordinario, innamorato della vita, della bellezza e dell'arte. **Ogni momento dell'esistenza collegato ad un altro, attraverso una figura femminile**, interprete, eroina, compagna, moglie. La vita di Puccini è costellata da donne, che costantemente influenzano la sua vena creativa e la sua musica.

Tre sono i momenti del viaggio terreno di Puccini, attraverso i quali verrà condotto lo spettatore: **la gioventù e la genesi delle prime opere, il successo** il cui apice viene raggiunto grazie al *Trittico* e *Madama Butterfly*, **la fase finale** con la stesura di *Turandot*, che resta incompiuta e si interrompe con la morte di Liù.

Le parole sono intervallate e commentate da interventi musicali a cura del Trio composto da soprano, Patrizia Bettotti (violino) e David Boldrini (pianoforte).

PAOLO CALABRESI



Nel 1990 si diploma alla Scuola di Teatro diretta da Giorgio Strehler.

In teatro è stato diretto dai più grandi registi teatrali italiani tra cui Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Massimo Castri e Mario Missiroli.

Dal 1991 a oggi ha fatto più di quaranta spettacoli teatrali, lavorando in spettacoli di rilievo internazionale, come *Arlecchino servitore di due padroni* del Piccolo Teatro di Milano (1991-1997) e *Sogno di una notte di mezza estate* per il Teatro di Düsseldorf al Festival di Berlino (1998).

Nel 1995 viene diretto da Roger Young nel film tv *Moses*, con Ben Kingsley.

Recita accanto a Jamie Lee Curtis e Alan Bates ne *Il dono di Nicholas* (1998), diretto da Robert Markowitz.

Nel 1999, ha un piccolo ruolo ne *Il talento di Mr. Ripley* (1999) di Anthony Minghella.

Ruoli più consistenti lo aspettano ne *Il furto del tesoro* (2000) di Alberto Sironi, nella serie *Maigret* (*l'Ombra cinese* e *La trappola*) (2004), nei quali interpreta il giudice Comeliaeu, e nel film tv *Don Bosco* (2004).

Nelle tre serie del telefilm cult *Boris* (2007-2009), veste i panni di Augusto Biascica.

Nel 2007 è diretto da Roberto Faenza ne *I Viceré* (2007) e da Davide Marengo in *Notturmo Bus*. Recita accanto a Sergio Castellitto in *Tris di donne & abiti nuziali* (2009) di Vincenzo Terracciano.

In parallelo al lavoro di attore per il Cinema e la Tv svolge l'anomala attività di trasformista.

Nel 2000 si finge Nicolas Cage per entrare a vedere una partita di calcio e da quel giorno inizia la sua storia televisiva nel segno del trasformismo e delle incursioni. Tra il 2001 e il 2008 Impersona circa 30 personaggi diversi, tutti realmente esistenti, in situazioni reali e all'insaputa di tutti.

Da queste performance personali nasce nel 2008 su La7 la trasmissione *Italian Job*, di cui è anche ideatore e autore e interprete. Sulla scia di questo programma, dal 2009 nasce la sua collaborazione con *Le Iene*.

Nel 2010 ritorna in teatro con lo spettacolo *Dona Flor e i suoi due mariti*, liberamente tratto dal romanzo omonimo di Jorge Amado, con Caterina Murino e Pietro Sermonti, che verrà ripreso anche nella stagione successiva.

Nel 2010 è in *Boris - il film* di Ciarrapico-Torre-Vendruscolo.

Nel 2011 gira con Daniele Vicari *Diaz - don't clean up this blood* di Daniele Vicari e con Davide Marengo *Breve storia di lunghi tradimenti*.

Sempre nel 2011 diventa uno dei protagonisti della serie *Distretto di Polizia* su canale 5 e della serie *Il Restauratore* su Rai 1.

Nel 2012 alterna la sua attività tra il piccolo schermo (*L'ultimo Papa Re* regia di L. Manfredi, *Benvenuti a tavola 2* regia di Lucio Pellegrini e *Il commissario* regia di Graziano Diana, dove interpreta il ruolo dell'anarchico Pinelli) e il grande schermo (*Una famiglia perfetta* regia di Paolo Genovese, *Fiabeschi torna a casa* regia di Maxmilian Mazzotta e *Niente può fermarci* regia di Luigi Cecinelli).

Nel 2013 lo ritroviamo a teatro con il musical *The Full Monty* diretto da Massimo Piparo e sempre nello stesso anno ritorna sul set della fortunata serie tv *Il restauratore 2*.

Nel 2014 è a teatro con lo spettacolo *Nuda Proprietà* per la regia di Emanuela Giordano con Lella Costa e riprenderà la tournée anche per la stagione 2014-2015. Nello stesso anno è al cinema con ben cinque film: *Tutta colpa di Freud* di Paolo Genovese, *Smetto quando voglio* opera prima di Sidney Sibilia, *Un Natale stupefacente* regia di Volfrango De Biasi, *Ti ricordi di me?* di Rolando Ravello e *Tutto molto bella* regia di Paolo Ruffini.

In Tv è protagonista per due stagioni della serie *Zio Gianni* su Rai2 (2014-2015) e nel 2015 torna a teatro con lo spettacolo *Nudi e Crudi* di Alan Bennet per la regia di Serena Senigallia accanto a Maria Amelia Monti.

Nel 2016 è chiamato da Giuseppe Tornatore per il ruolo di Ottavio nel film *La Corrispondenza* e sempre nello stesso anno è il protagonista della commedia *Se mi lasci non vale* accanto a Vincenzo Salemme.

Nel 2017 è impegnato nel cinema con le riprese della Trilogia *Smetto quando Voglio* sempre per la regia di Sibilia, con il film di Luca Lucini *Nemiche per la pelle* al fianco di Margherita Buy e Claudia Gerini e sempre con Lucini nel film *Come diventare grandi nonostante i genitori*. In Tv è uno dei protagonisti della serie *Immaturi* per Canale 5 e della piccola perla per Rai 3 *Linea Verticale* per la regia di Mattia Torre con Valerio Mastandrea.

Nel 2018 è in teatro con lo spettacolo *Qui e ora* scritto e diretto da Mattia Torre. Nel 2019 è al cinema con *Bentornato presidente* diretto da Stasi e Fontana e con la bellissima commedia di Laura Chiossone *Genitori quasi perfetti*.

Per Netflix è uno dei protagonisti della serie di successo *Baby*.

Nel marzo 2021 è il maestro Leonildo su Rai1 nel film *La bambina che non voleva cantare* diretto da Costanza Quatriglio.

LENNY LORENZANI *soprano*

Il suo percorso prende avvio grazie al diploma in pianoforte presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia, sotto la guida di Maria Cristina Mongini, con successivi anni di perfezionamento per concerti a quattro mani e in formazioni cameristiche sotto la guida del M° Eli Perrotta. La sua formazione nella musica si completa con il diploma di canto lirico presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Riva del Garda nel 2004, per poi perfezionarsi con Elio Battaglia, per quanto riguarda la liederistica tedesca, e con Luciana Serra, sotto la cui guida debutta ne *Le nozze di Figaro* e ne *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart. Con il Maestro e regista teatrale Marco Pucci Catena porta l'opera italiana a Sao Luis (Brasile), esibendosi in numerosi concerti nella capitale sia come pianista accompagnatrice che come cantante, ottenendo numerosi consensi di pubblico e di critica. Tra le opere debuttate, troviamo *Il trovatore* di Giuseppe Verdi all'Arena di Chioggia, *La prova di un'opera seria* di Francesco Gnecco al teatro Bonci di Cesena, *Tosca* di Giacomo Puccini a Firenze e San Miniato, *Re Enzo* di Ottorino Respighi sotto la direzione artistica del M° Paolo Barbacini, *La traviata* di Giuseppe Verdi per il teatro di San Quirico d' Orcia e il ruolo della Contessa ne *Le Nozze di Figaro* per il primo festival Città di Gargonza. Regolarmente tiene concerti, tra i quali vanno menzionati quelli per "Italian Opera Florence", a fianco del pianista David Boldrini, quello per gli "Amici della Lirica" di Carpi a fianco del baritono Leo Nucci, quello a Parigi per la rassegna musicale "Accueil musical Saint-Marry" e tanti altri; rammentiamo anche le sue esibizioni a fianco di Laura Brioli, la collaborazione regolare con il Puccini e la sua "Lucca International Festival" e infine le sue esibizioni con l'orchestra del Teatro del Giglio di Lucca e quelle per "Piceno Classica Festival".

PATRIZIA BETTOTTI *violino*

Si avvicina sin da piccola al violino, studiando con Franco Mezzena, Zinaida Gilels, Ilya Grubert, Pavel Vernikov e Giulio Franzetti, diplomandosi e laureandosi con lode. Premiata in Concorsi Internazionali, è stata riconosciuta idonea in numerose orchestre italiane e vi ha collaborato anche come Prima Parte e Violino di Spalla.

Classificata al primo posto al Concorso indetto dall'ORT-Orchestra della Toscana, ne fa parte dal 2000. Si dedica con passione alla musica da camera, collaborando con Bruno Canino, Fabrizio Meloni, Patrick Gallois, Andrea Tacchi, Radovan Vlatkovic, Angelo Stefanato. Fondatrice del Trio d'Archi di Firenze, si esibisce in duo con Andrea Dindo e Marco Grisanti, è violinista del Sestetto d'Archi dell'ORT dalla sua fondazione.

Ospite di importanti festival e stagioni (Carnegie Hall di New York, Hong Kong Arts Festival, Menuhin Festival Musiksommer, Performing Art Center di Pechino, Presidenza della Tanzania, Teatro Bellas Artes Festival Mexico, Unione Musicale Torino, Musica Insieme Bologna, IUC La Sapienza, I Concerti del Quirinale...), ha effettuato tournée in Giappone, Cina, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Messico, Uruguay, Cile, Perú, Ecuador, Tanzania, Austria, Croazia, Belgio, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Svizzera e Principato di Monaco.

Ha registrato per la RAI ed ha inciso per Fonit Cetra, Ricordi, Arts-Pilz, Phoenix Classics, Sony Classic e Naxos come solista, come spalla dei primi violini e in formazioni cameristiche, ottenendo prestigiosi riconoscimenti e premi della critica. Ha inciso per Luna Rossa Classic il II volume dell'integrale dei Duetti per due violini di Viotti insieme al violinista Franco Mezzena. Ha eseguito e inciso prime assolute di compositori contemporanei, con composizioni a lei dedicate di Pino Donaggio, Edoardo Bruni, Carlo Boccadoro, Bruno Moretti, Vincenzo Saldarelli ed altri.

Da anni si dedica alla didattica, insegnando nei conservatori di Milano, Cuneo, Modena, Bologna e Campobasso e docente in masterclass internazionali.

È titolare della cattedra di Violino al Conservatorio Vecchi Tonelli di Modena.

È membro di giurie e commissioni di concorso.



DAVID BOLDRINI *pianoforte*

Pianoforte e lirica: sono le due passioni del musicista toscano David Boldrini.

Pianista, direttore d'orchestra e compositore dalla carriera internazionale, Boldrini è anche instancabile ideatore di progetti mirati alla divulgazione del teatro d'opera, «un patrimonio culturale straordinario, italiano ma anche universale, che sa arrivare al cuore di tutti e creare ponti tra popoli e generazioni».

Nato nel 1974 a Empoli, Boldrini si è diplomato con lode e menzione d'onore al Conservatorio "Cherubini" di Firenze in Pianoforte e in Organo e

Composizione organistica. Si è perfezionato con Bruno Canino, Vincenzo Balzani, Paul Badura Skoda, Pier Narciso Masi, ha vinto numerose competizioni e ha poi intrapreso una brillante carriera



solistica che lo ha portato a esibirsi su palcoscenici prestigiosi quali la Carnegie Hall di New York, l'Auditorium Cantoral di Città del Messico, la Kioko Hall di Tokyo e la Cité de la Musique di Parigi. Intensa anche la sua attività come camerista - ha collaborato con Katia Ricciarelli, Andrea Bocelli, Bruno Canino e Franco Mezzena - e come direttore d'orchestra sul podio di numerose compagini tra cui l'Orchestra di Craiova, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino Formazione, l'Orchestra Filarmonica di Medellin e l'Orchestra da Camera Fiorentina.

Tra le sue composizioni recenti: lo *Stabat Mater*, la *Messa A.D. 2016* (incise per Movimento Classical), l'opera lirica *L'Amante* (prima assoluta al Teatro del Costone di Siena nel 2017) e il cortometraggio lirico *Il Formaggio* (prima assoluta al Teatro Odeon di Firenze nel 2020, poi cartone animato prodotto da Okubo Station).

Sul fronte discografico, Boldrini ha riportato alla luce brani inediti, o di rara esecuzione, quali i Concerti per pianoforte a quattro mani e orchestra di Czerny e i Concerti per tastiera e orchestra di Jommelli, Boccherini, Pergolesi, Clementi, Paisiello, Cimarosa, registrati per Brilliant Classic. Alcune sue registrazioni sono state pubblicate dalla rivista Amadeus e nel 2022 Movimento Classical ha pubblicato il suo album con i concerti solistici per tastiera di J. S. Bach.

Profondo conoscitore del teatro lirico, Boldrini nel 2007 ha dato vita a *Italian Opera Florence*: una rassegna di grande successo che propone un concerto ogni sera dell'anno, con le pagine più amate del repertorio operistico. Ospitata nella Chiesa di Santa Monica di Firenze, gioiello architettonico del quartiere Oltrarno, Italian Opera Florence vede protagonisti celebri artisti in carriera e giovani talenti del canto, e può contare su un'Orchestra e un Coro stabili. Anche grazie al passaparola sul web, la rassegna attira migliaia di amanti della lirica provenienti da tutto il mondo e nel 2022 ha registrato quasi sempre il tutto esaurito.

Italian Opera Florence realizza inoltre una seguitissima Stagione lirica itinerante nei teatri storici della Toscana, tra i quali: Teatro Pacini di Pescia (PT), Teatro Signorelli di Cortona (AR), Teatro dei Concorde di Campiglia Marittima (LI), Teatro Guglielmi di Massa (MS), Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno (PI), Teatro dei Coraggiosi di Pomarance (PI), Teatro Verdi di Casciana Terme (PI), Teatro Comunale di Fauglia (PI).

Boldrini è Direttore artistico del nuovo Concorso lirico Claudio Desderi, ideato in omaggio al grande baritono, con l'obiettivo di valorizzare i migliori giovani talenti del canto offrendo loro concrete opportunità di carriera. I vincitori della prima edizione saranno i protagonisti tra marzo e aprile 2023 della Stagione lirica al Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno.

Ha ricevuto il Premio Area Cultura 2022 come pianista e compositore e il Premio Giotto Golden alla Carriera 2023